

Comunicato stampa  
Milano/Frankenberg, aprile 2014

## **Una nuova veste per un classico in tubolare d'acciaio: la celebre poltrona S 533 ora è disponibile con sedile e schienale in pelle nera fissata con lacci Design: Ludwig Mies van der Rohe, 1927**

**Un nuovo look per un mobile iconico: la poltrona a sbalzo S 533 di Ludwig Mies van der Rohe, nella variante pregiata in pelle nera fissata con lacci, è ormai parte integrante della collezione Thonet. Il lancio di questo modello segue il grande successo con cui è stata accolta a gennaio 2014 l'edizione straordinaria della S 533, proposta nella serie Thonet Collect nella versione in pelle di bufalo fissata con lacci, andata esaurita nel giro di pochi giorni. Ludwig Mies van der Rohe, noto architetto e docente del Bauhaus, progettò nel 1927 la poltroncina S 533 secondo il principio "Less is more". Il modello contribuì alla nascita di una delle più importanti innovazioni del XX° secolo in fatto di design: la sedia priva di gambe posteriori, meglio nota come "sedia a sbalzo".**

Utilizzo dei materiali ridotto all'essenziale, design funzionale e forme armoniche caratterizzano il modello S 533, rendendolo un elemento d'arredo senza tempo. La particolare comodità del modello a slitta senza gambe posteriori è dovuta all'effetto elastico permanente che Mies van der Rohe ha ottenuto con la grande curvatura ad arco della parte anteriore del telaio in tubolare d'acciaio temprato. Grazie alla sua capacità oscillante, la S 533 segue i movimenti della persona, rendendo così superflua un'ulteriore imbottitura.

### **La nascita della sedia a slitta**

Ludwig Mies van der Rohe viene a conoscenza dell'esperimento del collega olandese Mart Stam in qualità di direttore dell'esposizione "Die Wohnung" (L'abitazione), organizzata a Stoccarda nel 1927 dal Deutscher Werkbund e diventata famosa come quartiere Weissenhof. Nel 1926, Stam aveva presentato il suo pionieristico progetto di sedia a sbalzo priva di gambe posteriori, basata su due cubi sovrapposti. Nel proprio progetto di sedia a slitta, Mies van der Rohe sostituisce i cubi sovrapposti con un ampio arco che conferisce alla sedia di forma squadrata la sua caratteristica oscillante. Il prototipo di Mart Stam, realizzato utilizzando tubi del gas, era di tipo statico e non molleggiato. Le curvature della sedia erano realizzate inserendo dei raccordi a gomito. Mies van der Rohe sfrutta invece la tecnica del tubolare d'acciaio curvato piegato a freddo, grazie alla quale il materiale conserva inalterate le sue proprietà elastiche. Sia il modello di Stam che la sedia di Mies van der Rohe furono presentati nel 1927 nel quartiere Weissenhof a Stoccarda. Dal 1932 il modello S 533, denominato inizialmente "MR 533", è un componente integrante e stabile della collezione Thonet.

### **Ludwig Mies van der Rohe**

Nasce ad Aquisgrana nel 1886 e, a soli 22 anni, entra a far parte dello studio di architetti di Peter Behrens dove incontra Walter Gropius e Le Corbusier. Grazie al suo progetto di grattacielo in vetro affacciato sulla Friedrichstrasse nei pressi della stazione a Berlino, diventa presto uno dei protagonisti dell'edilizia innovativa che si contraddistingue per l'uso del vetro e dell'intelaiatura metallica. Responsabile della direzione artistica del Deutscher Werkbund dal 1925, nel 1927 dirige la realizzazione del quartiere di Weissenhof a Stoccarda nell'ambito dell'esposizione "Die Wohnung" organizzata dal Werkbund. Nel 1930 Mies van der Rohe viene nominato da Walter Gropius direttore del Bauhaus di Dessau, costretto alla chiusura il 10 agosto 1933 sotto le pressioni della NSDAP. Emigra quindi negli USA. Nel 1938 è chiamato a Chicago, dove viene incaricato di dirigere il

Comunicato stampa  
Milano/Frankenberg, aprile 2014

dipartimento di architettura dell'Armour Institute, in seguito Illinois Institute of Technology. Questa investitura lo porta molto in alto, fino a divenire uno degli architetti più influenti al mondo. I suoi edifici con struttura a scheletro in acciaio portante e immense tamponature in vetro, come il Seagram Building di New York (1958) o la Nationalgalerie di Berlino (1968), rappresentano due esempi di eccellenza dell'architettura moderna. I mobili da lui ideati, divenuti anch'essi famosi – citiamo ad esempio la poltrona progettata per l'Expo di Barcellona o la sedia a slitta progettata per la villa di Brno – nacquero essenzialmente come complementi di arredo in funzione dei suoi progetti architettonici. Ludwig Mies van der Rohe muore nel 1969 a Chicago.



#### **Ufficio stampa in Italia**

Ghenos SRL  
Gabriella Del Signore  
Tel. +39 02 34530468  
E-mail [info@ghenos.net](mailto:info@ghenos.net)

#### **Contatto Thonet in Italia**

Paolo Ares Frigerio  
Tel. +39 0338 8011117  
E-mail [paolo.frigerio@thonet.de](mailto:paolo.frigerio@thonet.de)

#### **Contatto stampa in Germania**

neumann  
Claudia Neumann, Anne Polch, Hanna Reif  
Eigelstein 103-113  
50668 Köln  
Germania  
Tel. +49 (0) 221 – 91 39 49 0  
Fax +49 (0) 221 – 91 39 49 19  
E-mail [thonet@neumann-communication.de](mailto:thonet@neumann-communication.de)

Thonet GmbH  
Susanne Korn  
Michael-Thonet-Straße 1  
35066 Frankenberg  
Germania  
Tel. +49 (0) 6451 – 508 160  
Fax +49 (0) 6451 – 508 168  
E-mail [susanne.korn@thonet.de](mailto:susanne.korn@thonet.de)